Domenica 14 aprile è ripreso il Campionato Europeo Velocità Montagna e con esso è ripartita l’attività motoristica in casa Marangoni. Forti del successo ottenuto lo scorso anno con la vittoria sia del Campionato Italiano che del Campionato Europeo Velocità Montagna, la sfida 2014 per Marangoni e per il suo pilota Simone Faggioli è davvero entusiasmante. Il nuovo progetto infatti vede Faggioli a bordo di una nuova vettura, la Norma M20FC, motorizzata Zytek 3000 ed equipaggiata con pneumatici Marangoni Zeta Linea Racing.

La partenza è stata fortissima. Simone Faggioli ha vinto la prima gara del Campionato Europeo, la St. Jean du Gard-Col St. Pierre, che si è disputata lo scorso week end. Straordinario il risultato della prima manche: con un tempo di 2’20’’425, Faggioli ha battuto il record della pista, a conferma dell’ottimo lavoro svolto nei mesi scorsi e ha consentito alla Norma di aggiudicarsi la sua prima gara nel Campionato Europeo Velocità Montagna.

“Siamo a fianco di Faggioli da oltre 10 anni, vincendo nelle corse in salita 8 titoli italiani e 6 titoli europei assoluti e per noi è stato un onore seguirlo anche in questa nuova avventura” commenta Angelo Priori, Direttore R&D Marangoni. “Per equipaggiare la nuova vettura abbiamo seguito un piano di sviluppo delle Marangoni Zeta Linea Racing, concentrandoci prevalentemente su due aspetti: struttura e mescole.

In primo luogo abbiamo lavorato sull’ottimizzazione della struttura del pneumatico, con l’obiettivo di ridurre in maniera consistente il peso del pneumatico ed aumentare in tal modo le reazioni alle sollecitazioni in appoggio, per consentire alla vettura velocità maggiori di percorrenza, specialmente in curva. Abbiamo inoltre lavorato allo sviluppo dei materiali, alla base per una crescita dei livelli prestazionali del pneumatico. Per questo abbiamo realizzato una nuova mescola, la GF731 con maggior contenuto di grip in tutte le condizioni di asfalto e temperatura. Considerati i buoni risultati ottenuti, puntiamo a migliorare ulteriormente le prestazioni delle Marangoni Zeta Linea Racing, di pari passo con gli sviluppi futuri della nuova vettura.”

«Ringrazio tutti per il lavoro svolto – ha dichiarato Simone Faggioli nel dopo gara – è un risultato incredibile e inaspettato anche per me. Abbassare il mio record del 2013 di quasi due secondi, con una macchina ancora in sviluppo, va oltre le mie più ottimistiche previsioni. L’importante ora è rimanere concentrati ed iniziare a lavorare già per la prossima gara».

L’appuntamento ora è a Rechberg (Austria) il 26 e 27 aprile per un’altra appassionante sfida contro il cronometro.

© riproduzione riservata

pubblicato il 22 / 04 / 2014